Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO “Emanuela Loi”
VIA CARDUCCI, 1
07024LA MADDALENA (OT)
Codice Fiscale: 91040290909

Codice Meccanografico: SSIC833008

ssic833008@istruzione.it ssic833008@pec.istruzione.it

www.ic-lamaddalena.edu.it

tel. 0789.737398 fax 0789.730265

PROT. N.

LA MADDALENA, li 16/10/2026

A tutto il personale interessato

al D.S.G.A.

Bacheca

Sito

Oggetto: ***Decreto Ministero dell’Istruzione e del merito n. 193 del 23 /09/2026 e Nota applicativa n. 24818 del 24/09/2026. Cessazioni dal servizio del personale docente, educativo ed A.T.A. del comparto scuola e dei Dirigenti scolastici. Decorrenza 1° settembre 2027. Adempimenti degli Istituti Scolastici.***

Facendo riferimento al D.M. n. 193 del 23/09/2026 e alla nota n. 24818 del 24/09/2026, nonché alla annessa tabella illustrativa, con cui il Ministero dell’Istruzione ha diramato le disposizioni relative all’oggetto, già inoltrati alle SS.LL. e comunque qui uniti, si offrono alcune indicazioni operative affinché possa essere osservato il rispetto della tempistica utile a garantire l’erogazione dei trattamenti economici di quiescenza e di fine rapporto e sia possibile pervenire alla rilevazione dei posti vacanti, in tempo utile per effettuare le operazioni di trasferimento e passaggio, per l’a.s. 2027/28.

Come noto, è stata fissata, al **21 ottobre 2026, la scadenza del termine** di presentazione, da parte del personale docente, educativo e A.T.A. del Comparto Scuola, delle **domande di dimissioni volontarie,** con effetto dal **1° settembre 2027**, **della revoca delle istanze** medesime (entrambe esclusivamente on-line tramite procedura Web POLIS), e delle **istanze di permanenza in servizio per raggiungere il minimo contributivo** (in forma cartacea).

Documento informatico firmato digitalmente da ALESSANDRA DELEUCHI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Nella sezione "Gestione delle istanze" della predetta circolare è precisato che le domande di pensione devono essere inviate direttamente all'Ente Previdenziale, esclusivamente, attraverso le seguenti modalità:

Presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto, utilizzando uno dei seguenti sistemi di autenticazione alternativi attualmente accettati dall'INPS:

1) Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
2) Carta d'Identità Elettronica (CIE)
3) Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
4) presentazione della domanda tramite Conctat Center Integrato (n. 803164)
5) presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Tali modalità saranno le uniche ritenute valide ai fini dell'accesso alla prestazione pensionistica.

Si evidenzia che la domanda presentata in forma diversa non sarà procedibile fino a quando il richiedente non provveda a trasmetterla con le modalità sopra indicate.

Nel medesimo termine, **del 21 ottobre 2026,** dovranno prodursi le **istanze** (in forma cartacea) **di permanenza in servizio per raggiungere il minimo contributivo** e, comunque, ai sensi dell'art. 1, comma 257,della legge 28 dicembre 2015 n. 208 modificato dall'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e altre disposizioni in materia enunciate nella normativa richiamata.

Al personale in servizio all'estero è consentito presentare l'istanza in formato analogico o digitale, al di fuori della piattaforma analogica POLIS, entro il termine indicato.

Nella domanda gli interessati devono dichiarare espressamente la volontà di cessare o di permanere in servizio una volta che sia stata accertata la eventuale mancanza dei requisiti. Non potranno, pertanto, essere utilizzati modelli cartacei di cessazione al di fuori dei casi contemplati, né potranno essere disposte cessazioni dal servizio per eventuali domande presentate successivamente al 21 ottobre 2026.

È altresì fissata la data del **01 marzo 2027** quale termine per la presentazione della domanda di cessazione dal servizio da parte dei Dirigenti Scolastici (art. 12 CCNL Area Dirigenza Scolastica del 15 luglio 2010).

Quanto al dettaglio dei requisiti pensionistici si rinvia integralmente alle disposizioni ministeriali ed alla ***tabella illustrativa*** che si allega alla presente nota, fatte salve le emanande disposizioni ad opera della nuova legge di bilancio o di prescrizioni applicative o a chiarimento che dovessero intervenire, anche a cura del Ministero.

A) Applicazione dell'art. 72, co. 7, D.L. 112/2008 (conv. L. 133/2008)

Come è noto, il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha abolito l'istituto del trattenimento in servizio oltre i limiti di età. Nello specifico, la normativa sopra richiamata ha abrogato l'articolo 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, e di conseguenza anche il comma 5 dell'articolo 509 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, che ad esso si richiamava

In relazione al comma 3 del citato articolo 509 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, che disciplina i trattenimenti in servizio per raggiungere il minimo ai fini del trattamento di pensione, nel 2027 permarranno in servizio i soli soggetti che, avendo compiuto 67 anni e 1 mese di età entro il 31 agosto 2027, non sono in possesso di 20 anni di anzianità contributiva entro tale data e non hanno presentato domanda di cessazione tramite POLIS.

L'Amministrazione colloca obbligatoriamente a riposo il dipendente che abbia raggiunto l'età limite ordinamentale per la permanenza in servizio, ossia, per l'anno 2027, a **67 anni e 1 mese in presenza del requisito per la pensione di vecchiaia (20 anni di contribuzione e requisito di importo soglia per coloro il cui primo accredito contributivo si colloca a partire dal 1996**), come previsto dall'articolo 24, commi 4, 6 e 7 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., e per effetto del combinato disposto dall'articolo 1, comma 185 della legge 30 dicembre 2025 n. 199 e del decreto direttoriale del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, 19.12.2025.

B) <u>Compilazione conto assicurativo con utilizzo dell'applicativo NUOVA PASSWEB.</u>

Facendo seguito alle indicazioni impartite dall'INPS e MIUR, relative all'oggetto (sin da circ. INPS

n. 5 del 11.01.2017, circ. INPS n. 4 del 17.1.2018, Circolare MIUR/DGPER n. 5436 del 23.11.2017, n. 3372 del

19.01.2018, D.MIUR n. 727 del 15.11.2018 n. C.MIUR 50647 del 16.11.2018 C.M. n. 4677 del 1.2.2019 che hanno applicato le modifiche normative in tema di accesso alla quiescenza, introdotte dal D.L. 04/2019), dovrà provvedersi con immediatezza, alla verifica della **sussistenza delle abilitazioni al sistema** per i soggetti preposti e curare con urgenza le nuove richieste di abilitazione per il personale di nuova assegnazione (DSGA o assistenti) mediante inoltro del modello RA011 reperibile sul sito dell'INPS, seguendo le istruzioni del messaggio INPS n. 2045 del 28.05.2019 o eventuali successive indicazioni pervenute o che si fa riserva di comunicare.

La compilazione del conto assicurativo dovrà avvenire, al momento, secondo le indicazioni già impartite nei decorsi anni con le circolari menzionate e dovrà effettuarsi prioritariamente per tutto il personale dipendente in servizio che ha presentato domanda o collocabile a riposo d'ufficio ovvero, ove possibile, anche quello nato entro l'anno 1965 (per i casi di "opzione donna").

A tal proposito si sottolinea che l'INPS rappresenta l'Ente di supporto per eventuali problematiche e/o informazioni relativamente alla gestione della piattaforma NUOVA PASSWEB, quale strumento esclusivo per lo scambio dei dati tra le Amministrazioni con l'intervento **del datore di lavoro che provvede alla compilazione del Conto Assicurativo,** la quale dovrà poi essere seguita da validazione/certificazione.

Per il caricamento dei periodi utili a pensione e per inserire i dati del pre-ruolo nelle apposite funzioni le SS.LL. potranno anche fare riferimento ai provvedimenti "ante subentro" già definiti da quest'Ufficio, inoltrati o in corso di invio nei prossimi giorni.

Codeste Istituzioni scolastiche effettueranno altresì apposita ricognizione dei fascicoli personali dei dipendenti e ove rinvenute **domande di computo/riscatto/ricongiunzione ante subentro presentate** entro

la data del 1.09.2000, non ancora inoltrate a quest'Ufficio, dovranno trasmetterle con sollecitudine **non oltre il corrente mese di ottobre** per consentire la definizione dei procedimenti.

Si raccomanda, in proposito la puntualità e scrupolosità della verifica.

E' doveroso evidenziare che le posizioni relative ai pensionandi dovranno essere progressivamente sistemate entro la **data ultima dell'11 gennaio 2027**, al fine di consentire all'Ente Previdenziale l'accertamento del diritto al trattamento pensionistico, entro la successiva data del **21 aprile 2027**.

La tempestività di tali adempimenti si impone, in quanto atti ad incidere sulle operazioni di avvio d'anno scolastico, perché determinanti la vacanza delle sedi, tanto da richiedere la puntualità nel provvedere, per il buon fine delle stesse.

Come nell'anno precedente le SS.LL. renderanno disponibili ai Funzionari INPS che ne facciano richiesta tutte le informazioni occorrenti, trasmettendo eventuali atti richiesti (ad es. aspettative, contratti a tempo parziale, modelli PA04 ove presenti etc.) necessari all'accertamento del diritto alla quiescenza ed alla misura del trattamento pensionistico.

B) Gestione Pratiche Progressioni di carriera

Quest'Ufficio sta altresì completando l'invio alla RTS di decreti di ricostruzione/progressione di carriera del personale immesso in ruolo ante 1.9.2000, definiti dallo scrivente.

Nelle more del perfezionamento di tali adempimenti, se non completata la progressione stipendiale (es: in quanto ferma al 1.9.2006 o precedente), le SS.LL. medesime dovranno provvedere alla elaborazione al SIDI della suddetta, al fine di consentire la immediata rilevazione della retribuzione in godimento, utile per la definizione del trattamento pensionistico.

Tale ultima progressione dovrà essere necessariamente elaborata, anche qualora non sia acquisita la

cessazione.

Solo all'atto dell'intervenuta registrazione dei decreti elaborati da quest'Ufficio e dell'acquisizione

delle cessazioni a cura esclusiva degli ATP, le SS.LL. potranno inoltrare all'organo di controllo le citate progressioni di carriera, ma solo se a sistema risulti inserita la cessazione.

B) Imputazione a SIDI della cessazione dal servizio a cura dell'ATP di Sassari

Si deve evidenziare che la cessazione dal servizio del personale dimissionario, di quello che cesserà d'ufficio o con diritto all'APE (volontaria o social) non dovrà essere disposta né acquisita a sistema dalle SS.LL. perché avviene con altre modalità, a cura degli Uffici Territoriali periferici esclusivamente dopo la comunicazione di avvenuto accertamento del diritto pensionistico da parte dell'INPS.

Permane la competenza di codeste scuole all'acquisizione delle cessazioni nei casi di decesso, inabilità o motivi di salute, seguendo anche le istruzioni contenute nelle guide operative nell'area SIDI.

C) Trattamento fine servizio (TFS) e di fine rapporto (TFR)

Si richiamano integralmente le disposizioni qui impartite circa gli adempimenti amministrativi relativi alla trasmissione dei dati utili alla liquidazione dei trattamenti di fine servizio (TFS) e dei trattamenti di fine rapporto(TFR).

Agli stessi le SS.LL. dovranno attenersi, tenuto conto dell'intervenuto decentramento delle competenze a carico delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della C.M. n. 205/2000.

Si rammenta la Circolare n. 125 del 2022 che ha comunicato il passaggio esclusivo al canale telematico a decorrere dal 01.01.2023 per la comunicazione dei dati giuridico-economici per la liquidazione del TFS, e, come specificato nella citata Circolare, l'invio del flusso automatizzato con UM è divenuto vincolante, a partire dal 01.01.2023, anche per il TFR.

Pertanto, per le cessazioni dal 1° settembre 2027, la modalità ordinaria di comunicazione dei dati utili all'elaborazione del TFS dovrà essere quella telematica. Infatti, in adesione al processo di semplificazione e dematerializzazione della comunicazione tra l'Istituto ed i datori di lavoro pubblici che vede il superamento dell'invio cartaceo (modello PL1) dei dati giuridici ed economici necessari all'elaborazione del trattamento di fine servizio (TFS), è stato rilasciato in esercizio l'applicativo "Comunicazione di cessazione" che sostituisce i vecchi modelli cartacei per la comunicazione dei dati giuridici ed economici necessari alla liquidazione della prestazione.

Con il nuovo sistema i dati giuridici ed economici necessari all'elaborazione del TFS vengono acquisiti dalla posizione assicurativa e da "ultimo miglio TFS", garantendo l'esigenza della certificazione dei dati di posizione assicurativa ai fini previdenziali.

Per quanto riguarda la prestazione di TFR, si precisa che gli Istituti scolastici dovranno utilizzare la nuova funzionalità "Ultimo Miglio TFR" di cui alla circolare n.185/2021 solo in relazione ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato, in sostituzione dei modelli cartacei TFR 1 e TFR 2, finora elaborati in conformità a quanto precisato dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – con nota prot. 0019391 del 16 dicembre 2014.

D) Trattamenti previdenziali (anticipo TFS/TFR)

Il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto all'articolo 23, comma 2, la possibilità per tutti i dipendenti che risolvono il rapporto di lavoro con diritto a pensione quota 100 o 102 o 103 o in base ai requisiti di cui all'articolo 24 della legge 22 dicembre 2011, n. 214, di presentare alle banche o agli intermediari finanziari che aderiscono ad un apposito accordo, una richiesta di finanziamento delle indennità di fine servizio,

Pertanto, al fine di consentire alle sedi INPS di predisporre le quantificazioni delle prestazioni finalizzate alla richiesta di anticipo del TFS e del TFR, è di fondamentale importanza che le Segreterie Scolastiche preposte, mediante l'utilizzo dei canali Nuova Passweb e Flusso Uniemens, provvedano in tempo utile alla sistemazione delle posizioni assicurative dei propri amministrati in relazione alle prestazioni di fine servizio e di fine rapporto e inoltrino alle sedi competenti dell'Istituto le pratiche di riscatto TFS/TFSR giacenti nei fascicoli degli iscritti al fine di consentire la sollecita quantificazione dell'importo della prestazione oggetto di anticipo.

Nel far riserva di immediata comunicazione di eventuali variazioni degli assetti normativi delineati, quanto ai requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico/previdenziale e nel richiamare prescrizioni di cui alla normativa allegata, per quanto non trattato con la presente nota, si vuole manifestare alle SS.LL. l'apprezzamento per le sollecite azioni attuate nel decorso anno che hanno consentito la tempestiva rilevazione delle cessazioni dal servizio e la conclusione dei procedimenti pensionistici, pur nell'elevato numero di domande pervenute, con regolare compimento delle operazioni di avvio d'anno scolastico.

Per questo, si rinnova anche in quest'anno per i Dirigenti e il personale delle segreterie scolastiche il ringraziamento della Scrivente e dell'intero Ufficio Scolastico, assicurando il prosieguo delle collaborazioni in atto.

Allegati:

D.M. 193 del 23/09/2026

Nota Miur prot. 24818 del 24/09/2026 Tabella riepilogativa requisiti

La Dirigente Scolastica Prof.ssa

Alessandra Deleuchi

Documento firmato digitalmente

ai sensi del D. lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ess.mm.ii